

**Bilancio Sociale
Zona Aretusea
Anno 2021/22**



INTRODUZIONE

1. PREMESSA

Edizione 2022 del Bilancio Sociale dell'AGESCI Zona Aretusea per rendicontare, verificare e comunicare il lavoro svolto dalla Zona rispetto alle proprie competenze, in linea con l'indirizzo che si è data l'AGESCI.

Il documento rappresenta per tutti i soci adulti lo strumento privilegiato di verifica del Programma annuale, attuato rispetto agli specifici punti dello stesso e in sintonia con gli obiettivi dichiarati dal Progetto di Zona.

Dalla lettura del Bilancio si evidenzia il ruolo del livello di zona di supporto all'azione formativa nei confronti delle comunità capi impegnate nel servizio educativo e di impegno sul territorio.

La sintesi di tutto il lavoro svolto è scritta in questo Bilancio con il nostro stile, quello di chi parte ed arriva per partire che ci appartiene, quello di chi con oculatezza e coraggio sa fermarsi a guardare la strada percorsa e ne sa fare tesoro per intraprenderne di nuove; di chi crede che sia importante osservare e dedurre prima di agire.

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza l'impegno volontario di tutti i Capi ed Assistenti Ecclesiastici che si sono resi disponibili a portare il proprio "piccolo e grande contributo" alla realizzazione di questo anno appena trascorso.

A loro va il nostro più forte GRAZIE.

Il Comitato di Zona



2. NOTA METODOLOGICA

L'ambito di rendicontazione del presente Bilancio Sociale è relativo alle attività svolte nell'anno scout appena concluso, che per tutti i livelli AGESCI è stabilito dal 1 ottobre 2021 al 30 settembre 2022. L'anno sociale sarà, pertanto, identificato per semplicità come 2022.

La redazione di questo documento resta una scelta volontaria, adottata per "dare conto" agli associati ed ai portatori di interesse (stakeholders) del nostro agire, durante l'esercizio sociale, consentendoci di considerare ulteriori aspetti che integrano i conti di esercizio, permettendo, quindi, di mettere a confronto i bisogni che intendiamo soddisfare con il mix formato dalle attività necessarie al raggiungimento degli scopi ed i mezzi adoperati per farvi fronte.

Per la compilazione di questo documento abbiamo fatto riferimento alle "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit" - Agenzia delle Onlus, 2010.

Pur mantenendo immutate le esigenze di trasparenza e chiarezza, con il Bilancio di Missione ci proponiamo di procedere a una vera e propria rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla nostra regione.

Il documento è articolato in 4 sezioni:

CHI SIAMO - "Le nostre radici": ove vengono riportati i nostri valori ed i nostri ideali, le nostre regole fondanti e viene brevemente tracciata la storia dello scautismo in Sicilia; gli Stakeholder: i nostri portatori di interesse, i nostri soci;

GOVERNANCE - le nostre strutture associative, le modalità di gestione dell'associazione a livello regionale e gli organi di governo nell'anno di rendicontazione;

LE NOSTRE AZIONI - racconta i compiti istituzionali e le attività svolte sia nella formazione dei capi educatori che nell'azione educativa per i ragazzi. Questa parte, al fine di agevolare la lettura dei dati, è arricchita da grafici dei dati sulle principali attività svolte dal livello regionale;

RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE - la Struttura Operativa e l'impiego delle risorse sono presentate attraverso la situazione economica e finanziaria dell'associazione regionale al fine di permettere un'analisi dell'azione sociale realizzata con la raccolta e l'impiego delle quote associative e il contributo alle attività.

CHI SIAMO

1. L' AGESCI

L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI), costituitasi in Roma nel 1974 dall'unificazione dell'Agi e dell'Asci, è una Associazione giovanile educativa, che si propone di contribuire alla formazione della persona nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche secondo i principi e il metodo dello scautismo ideato da Baden- Powell, adattato ai ragazzi e alle ragazze nella realtà sociale italiana di oggi. [Statuto AGESCI (agg. 2019) – art. 1]



Il metodo educativo utilizzato è quello dello scautismo, i cui principi fondamentali si trovano nell'opera di Baden Powell, sono aggiornati nello Statuto e nel Patto associativo e tradotti in un modello educativo maturato progressivamente nell'esperienza dei capi.

Essi sono perseguiti varie branche in maniera adeguata all'età, rispettando i tempi di crescita dei singoli e della comunità.

Il metodo educativo dell'AGESCI è una proposta educativa che:

- Vede i giovani come autentici protagonisti della loro crescita;
- Deriva da una visione cristiana della vita;
- Tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con se stessi, con gli altri e con il creato;
- È attenta a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani. [Regolamento Metodologico AGESCI – art 3]

Gli elementi fondamentali del metodo scout sono:

- Il gioco;
- La coeducazione;
- Il servizio;
- La vita comunitaria;
- Lo scouting;

- La vita all'aria aperta;
- L'esperienza e l'interdipendenza tra pensiero ed azione;
- L'autoeducazione;
- La fraternità internazionale.

L'associazione propone quindi ai giovani dagli 8 ai 21 anni un percorso di globale della persona, diviso in tre fasi (branche) ognuna con una declinazione specifica del metodo

scout, rapportata alle caratteristiche e alle esigenze delle varie età:

- 8-12 anni LUPETTI E COCCINELLE
- 12-16 anni ESPLORATORI E GUIDE
- 16-21 anni ROVER E SCOLTE

Tramite attività interessanti e impegnative, una intensa vita di gruppo sperimentata da protagonisti in piccoli e grandi gruppi, dalla relazione continuativa con gli adulti capi educatori, si propongono i valori sociali e cristiani, che il giovane crescendo può fare propri, fino a poterli mettere a base della propria vita nel momento della Partenza (a 20-21 anni), tappa finale della crescita scout e iniziale del vivere da adulto nel mondo.

I Membri dell'Associazione, che liberamente ne accettano i principi ed il metodo, sono:

- **Soci giovani:** ragazze e ragazzi, che in essa vivono, con modalità adeguate alle diverse età, un'esperienza di crescita personale e di fede;
- **Soci adulti:** donne ed uomini che attuano la loro presenza di servizio nei modi propri dello scautismo realizzando, in quanto membri della Chiesa, la loro vocazione cristiana.

I giovani, ragazze e ragazzi, bambini e bambine vivono l'esperienza scout in unità di 25-30 circa monosessuate, parallele o miste, guidati da capi educatori di almeno 21 anni in diarchia, cioè un capo donna e un capo uomo.

La branca **Lupetti e Coccinelle** si rivolge ai bambini e alle bambine compresi tra gli **8** e gli **11/12 anni** e si propone di far vivere loro pienamente la fanciullezza come ricchezza in sé e come fondamento di un'autentica vita adulta. In funzione dell'Ambiente fantastico " Bosco" oppure "Giungla", adottato dal gruppo, i bambini e le bambine si riuniscono in unità chiamate rispettivamente cerchio oppure branco.





La branca **Esploratori e Guide** si rivolge ai ragazzi ed alle ragazze di età compresa tra gli **11/12 ed i 16 anni** e si propone di favorire la realizzazione di una identità solida capace di entrare in relazione con gli altri. I ragazzi e le ragazze si riuniscono in unità chiamate reparto. I ragazzi e le ragazze si riuniscono in squadriglie. Più squadriglie formano un reparto.

La branca **Rover/Scolte** costituisce la terza branca all'interno della nostra associazione. I Rover e le Scolte sono ragazzi/e tra i 16 e 21 anni che aderiscono alla proposta che lo Scoutismo fa alla loro età. Formano le Comunità R/S per vivere un'esperienza tesa a favorire la crescita di ciascuno



nell'impegno dell'autoeducazione, nella disponibilità al servizio del prossimo, nello sforzo di maturare delle scelte per la vita. I fini e le linee fondamentali del metodo del Roverismo/Scoltismo, già delineati da Baden-Powell, sono quelli comuni a l'Associazione. La proposta educativa della Branca R/S, mentre costituisce il completamento della formazione attuata nelle Branche precedenti, è aperta anche all'adesione di giovani non provenienti dallo scoutismo.

Anche per tutti gli organi di governo dell'associazione ai vari livelli associativi, sia nazionale che periferici, è prevista statutariamente e sempre attivamente ricercata la **diarchia**, cioè la presenza di un uomo e di una donna con pari dignità e responsabilità, compresa la rappresentanza legale esercitata congiuntamente da un uomo e da una donna.

I soci adulti vivono la propria esperienza di servizio a favore delle giovani generazioni con modalità del tutto volontarie e gratuite, sia nei ruoli educativi, sia in quelli formativi, sia nelle cariche di governo dell'associazione.

I bambini, i ragazzi ed i giovani hanno il diritto di essere educati da adulti che abbiano compiuto scelte solide ed acquisito adeguate competenze.

L'AGESCI contribuisce alla tutela di questo diritto con la proposta ai propri soci adulti di percorsi formativi vissuti in una dimensione di formazione permanente e finalizzati al perseguimento delle caratteristiche del profilo del capo.

Il percorso formativo di base è suddiviso in due fasi:

1. La prima fase ha come finalità l'acquisizione delle conoscenze e la comprensione degli elementi fondanti del servizio di capo, sia motivazionali che pedagogico-metodologici. Tale cammino è volto a garantire il livello di formazione ritenuto indispensabile (necessario) per attribuire al socio adulto l'autorizzazione ad assumere la responsabilità della conduzione di una Unità.
2. La seconda fase ha come finalità l'acquisizione di competenze associative e della piena consapevolezza del servizio educativo in AGESCI. Il cammino del socio adulto in questa fase prevede come conclusione la nomina a capo e il Wood badge.

Concluso il percorso di base, il capo è invitato a ricercare occasioni e strumenti di formazione continua, attraverso la partecipazione ed eventi interni ed esterni all'Associazione. [I principi fondanti sulla formazione dei Capi sono descritti nel Regolamento Associativo (agg. 2022)].

Il Regolamento, nella sua versione integrale, è consultabile sul sito nazionale dell'Associazione: https://www.agesci.it/?wpfb_dl=3146

L'Associazione chiede ai propri membri di assumere gli impegni proposti dallo scautismo ed espressi nella Promessa e nella Legge, così formulate:

Promessa scout

“Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio:

Per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese; Per aiutare gli altri in ogni circostanza;

Per osservare la Legge scout”

Legge scout

“La Guida e lo Scout:

1. Pongono il loro onore nel meritare fiducia;
2. Sono leali;
3. Si rendono utili e aiutano gli altri;
4. Sono amici di tutti e fratelli di ogni altra guida e scout;
5. Sono cortesi;
6. Amano e rispettano la natura;
7. Sanno obbedire;
8. Sorridono e cantano anche nelle difficoltà;
9. Sono laboriosi ed economi;
10. Sono puri di pensieri, parole ed azioni”.

I membri più giovani dell'Associazione (Coccinelle e Lupetti) hanno una Promessa ed una Legge così formulate:

Promessa lupetto/coccinella

“Prometto, con l’aiuto e l’esempio di Gesù, di fare del mio meglio per migliorare me stesso/a, per aiutare gli altri, per osservare la legge del branco/cerchio”.

Legge lupetto/coccinella

“Il lupetto/La coccinella pensa agli altri come a se stesso/a. Il lupetto/La coccinella vive con gioia e lealtà insieme al Branco/cerchio”.

Esse esprimono i valori dello scautismo in una forma adeguata alla loro età. La Promessa immette nella fraternità mondiale delle guide e degli scout.

I soci adulti si riconoscono inoltre nel Patto associativo, documento che esprime la sintesi condivisa delle motivazioni che hanno sostenuto la loro scelta di svolgere un servizio educativo in Associazione. [Statuto AGESCI (agg. 2022) – art. 5]

Il Patto Associativo, nella sua versione integrale, è consultabile sul sito nazionale dell’Associazione: <https://goo.gl/FrdFMx>

Sul territorio nazionale l’Associazione si articola in quattro livelli di presenza e coordinamento dell’unica realtà unitaria. Il fine primario delle strutture associative, costituite a livello di Zona, Regione e Nazionale, è quello di sostenere le Comunità Capi nel servizio educativo e consentire la partecipazione dei soci alla costruzione del pensiero associativo ed alla definizione delle strategie d’intervento dell’Associazione. I rapporti tra i livelli associativi, nell’ambito dei compiti affidati dallo Statuto ad ognuno di essi, sono ispirati a criteri di sussidiarietà. (Statuto AGESCI, agg. 2022, art. 11)

Lo Statuto, nella sua versione integrale, è consultabile sul sito nazionale dell’Associazione:

https://www.agesci.it/?wpfb_dl=54608



GOVERNANCE

1. LA COMPAGINE SOCIALE

I Gruppi

La compagine sociale di AGESCI Zona Aretusea nell'anno scout 2022 è composta da 17 gruppi, con 1398 soci, di cui 250 capi:

Gruppo	Indirizzo sede	Soci
Siracusa 1	Parrocchia San Martino Vescovo Sede Via San Martino, Siracusa	79
Siracusa 2	Parrocchia Maria SS. Addolorata dei Servi Di Maria Sede Via Servi Di Maria Siracusa	83
Siracusa 3	Parrocchia Madre di Dio Sede Viale Santa Panagia, 135 - Siracusa	73
Siracusa 7	Parrocchia Sacra Famiglia Sede Viale dei comuni 14 - Siracusa	98
Siracusa 9	Sede Via Nuova Zelanda, 10 - Siracusa	68
Siracusa 10	Parrocchia S Rita Sede Corso Gelone 103 - Siracusa	101
Siracusa 11	Santuario Madonna delle Lacrime Sede Via del Santuario, 33 - Siracusa	21
Siracusa 12	Parrocchia Santa Maria della Consolazione Sede Via del Carancino - Siracusa	80
Siracusa 13	Parrocchia Maria SS. Madre della Chiesa Sede Via Alessandro Specchi , 98 - Siracusa	108
Siracusa 14	Parrocchia Maria SS Mediatrice di tutte le Grazie Sede Isola - Siracusa	96
Siracusa 15	Parrocchia di Sant'Antonio di Padova Sede Via Antonino Lo Surdo, 13 - Siracusa	97
Alta Valle dell'Anapo 1	Parrocchie San Giacomo - Ferla e San Pietro In Vincoli - Cassaro Sede: % Casa delle Associazioni, Via E.Pessina - Ferla (SR)	45
Canicattini 1	Chiesa Madre Santa Maria Degli Angeli Sede Via Principessa Jolanda - Canicattini Bagni (SR)	117
Floridia 1	Parrocchia di San Francesco d'Assisi Sede Via Garibaldi, 214 - Floridia (SR)	104
Priolo 1	Parrocchia Angelo Custode Sede Via del Fico - Priolo (SR)	67
Solarino 1	Parrocchia San Paolo Apostolo Sede Via Roma 64 - Solarino (SR)	71
Solarino 8	Parrocchia Madonna delle lacrime Sede Via Giacomo Matteotti, 97 - Solarino (SR)	90

2. IL SISTEMA DI GOVERNO

GLI ORGANI DI GOVERNO

Gli organi di governo dell'AGESCI della Zona Aretusea sono:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio;
- Il Comitato;
- I Responsabili, rappresentanti legali congiuntamente in diarchia (uomo e donna).

Per tutti gli incarichi, come da norma statutaria nazionale, è prevista una durata di 4 anni, con possibilità di una sola rielezione per un periodo di 2 anni.

10

L'ASSEMBLEA DI ZONA

L'Assemblea dell'AGESCI zona Aretusea si riunisce, in seduta ordinaria, una volta l'anno, in autunno, per espletare i relativi compiti previsti nello Statuto AGESCI.

L'Assemblea di zona è convocata per:

- stabilire il numero di componenti del Comitato di Zona;
- eleggere, tra i capi che hanno conseguito la nomina dell'Associazione e sono censiti nella Zona, i membri del Comitato di Zona e i Consiglieri generali;
- discutere le linee di indirizzo delle Azioni prioritarie regionali previste dall'art. 32 comma 1 lettera a dello Statuto (agg. 2022);
- discutere sugli orientamenti di politica associativa del livello nazionale che costituiranno le Strategie nazionali intervento e su quelli posti all'ordine del giorno del Consiglio generale;
- deliberare l'eventuale delega al Consiglio di Zona di tutte le competenze del Comitato qualora il numero dei Gruppi che compongono la Zona sia inferiore al numero minimo indicato nel Regolamento; in questo caso l'approvazione e la verifica del programma di Zona competono all'Assemblea.



Periodicamente, in coerenza con la durata del progetto di Zona, l'Assemblea ha il compito di:

- leggere a livello di Zona lo stato dell'Associazione e la realtà giovanile;
- individuare e analizzare le esigenze dei capi e degli assistenti ecclesiastici della Zona;
- verificare il progetto di Zona giunto a scadenza;
- elaborare e deliberare il progetto di Zona definendone anche la durata.

Fanno parte dell'Assemblea:

- tutti i capi censiti nella Zona;
- gli assistenti ecclesiastici censiti nella Zona.

IL COMITATO DI ZONA

Il Comitato di Zona è un organo collegiale esecutivo, è compito del Comitato di Zona autorizzare il censimento di Gruppi e di unità e la formazione di nuovi Gruppi e unità.

Fanno parte del Comitato di Zona: una Responsabile e un Responsabile, un assistente ecclesiastico e da cinque capi che hanno conseguito la nomina dell'Associazione e che assumono incarichi specifici in base al progetto di Zona e per delega, in mancanza di Incaricati appositamente nominati dal Comitato di Zona, la cura delle Branche. Partecipano alle riunioni del Comitato di Zona il Consigliere generali eletti in Zona con solo diritto di parola. Il Comitato di Zona si avvale del supporto di Incaricati che nomina sotto la propria responsabilità.

Gli Incaricati curano il lavoro di rilevazione dei bisogni educativi e di conseguente elaborazione e approfondimento pedagogico e metodologico nelle varie tematiche riguardanti l'attività educativa relativa alla propria area, branca o settore, attraverso il lavoro delle rispettive pattuglie, composte ciascuna da capi che si impegnano stabilmente in tale compito.

Al 30 Settembre 2022 il Comitato risulta essere così composto (vedi tabelle).

COMITATO

Incarico	Nome	Cognome	Inizio mandato	Fine mandato
Responsabile di zona	Tiziana	Italia	Nov-2021	Nov-2025
Responsabile di zona	Carmelo	Di Mauro	Ott-2018	Ott-2022
Assistente di Zona	Claudio	Magro	Feb-2019	Feb-2023
Membro di comitato	Elisabetta	Petrolito	Ott-2018	Ott-2022
Membro di comitato	Gabriele	Ragusa	Dic-2019	Dic-2023
Membro di comitato	Luigi	Rossi	Feb-2017	Feb-2021

Membro di comitato	Maurizio	Liistro	Dic-2019	Dic-2023
Membro di comitato	Tania	Todero	Dic-2019	Dic-2023
Consigliere Generale	Giuseppe	Aliffi	Dic-2017	Dic-2021

INCARICATI ALLE BRANCHE

Incarico	Nome	Cognome	Inizio mandato	Fine mandato
Branca L/C	Lucia	Carrubba	Nov-2019	Nov-2023
Branca L/C	Stefano	Torres	Mar-2022	Mar-2026
Branca E/G	Elisabetta	Petrolito	Gen-2022	Gen-2026
Branca E/G	Luigi	Rossi	Gen-2022	Gen-2026
Branca R/S	Carlo	Panzeri	Apr-2021	Apr-2025
Branca R/S	Alessandra	Salerno	Gen-2022	Gen-2026

INCARICATI AI SETTORI

Incarico	Nome	Cognome	Inizio mandato	Fine mandato
Terzo settore	Antonio	Rasconà	Ott-2018	Ott-2022
Tirocinio	Tania	Todero	Dic-2022	Dic-2026
Tirocinio	Giuseppe	Aliffi	Dic-2019	Dic-2023
Rapporto con la Diocesi	Sabina	Zuccaro	Gen-2018	Gen-2022
Protezione Civile	Santino	Privitera	Feb-2019	Feb-2023
Tesoriere/Organizzazione	Maurizio	Liistro	Gen-2022	Gen-2026
Comunicazione/Web Master	Luigi	Rossi	Gen-2022	Gen-2026

IL CONSIGLIO DI ZONA

Il Consiglio è composto da Statuto (agg.2022, art. 33) dai membri del Comitato di Zona, dai Capi Gruppo ed Assistente Ecclesiastico e dai Consiglieri Generali eletti nelle Zone. Partecipano con solo diritto di parola gli Incaricati nominati dal Comitato di Zona ed i Consiglieri Generali nominati per un anno da Capo Guida e Capo Scout e censiti in Zona. Si riunisce solitamente 5 volte l'anno per istruire le tematiche da portare in assemblea ed elaborare linee guida, documenti e modalità operative per contribuire alla realizzazione nell'ambito della zona delle linee di politica associativa espresse dal consiglio generale.

La partecipazione al Consiglio è stata abbastanza costante da parte dei membri eletti del Comitato e degli Incaricati nominati; in genere vi è la presenza di almeno un Capo Gruppo, assenti quasi tutti gli Assistenti Ecclesiastici, alta la presenza del Consigliere Generale.

3. LE RISORSE UMANE

I VOLONTARI

La Zona Aretusea, come tutta l'associazione nazionale, opera esclusivamente con volontari per tutti i ruoli educativi, formativi e dirigenziali in tutte le strutture previste ai vari livelli.

I volontari che operano a diretto contatto coi ragazzi offrono regolarmente mediamente circa 15 ore di volontariato alla settimana, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività coi ragazzi di un'uscita con pernottamento al mese, due attività di una o mezza giornata o 4 riunioni infrasettimanali al mese, un campo estivo da 8 a 12 giorni e 1-2 altri campi di 3-4 giorni e di un ritmo di attività gestionale e formativa tra capi educatori di 2-3 fine settimana all'anno e 3-4 riunioni infrasettimanali al mese.

I quadri associativi offrono circa 10 ore alla settimana, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività di 5-6 fine settimana all'anno e svariate riunioni al mese.

Gli altri volontari, formatori e capi a supporto dei Gruppi e delle strutture associative, offrono circa 5 ore, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività di 2-3 fine settimana all'anno e 3-4 riunioni al mese.

I capi temporaneamente non in servizio le offrono occasionalmente.

LE NOSTRE AZIONI

1. IL BISOGNO EDUCATIVO

Attraverso i suoi Gruppi, l'AGESCI Zona Aretusea risponde alla richiesta dei giovani di sperimentare uno stile di vita che li veda protagonisti attivi, di trovare proficui luoghi di confronto, alla luce dei valori umani e cristiani, sul loro essere Uomini e Donne della Partenza sia nella vita di gruppo che nelle altre attività della loro vita quotidiana, grazie ad una azione educativa attuata tramite il metodo scout.

2. LA GESTIONE DELL'AZIONE EDUCATIVA

Le attività educative rivolte ai 1.087 ragazzi/e da 8 a 21 anni della Zona Aretusea Sicilia si svolgono con cadenza settimanale secondo le caratteristiche del metodo scout, gestite dai 17 Gruppi che operano in Zona.

Per attuare questo programma educativo ognuna delle 59 unità scout (gruppi di circa 25-30 ragazze/i nelle fasce 8-12 anni, 12-16 anni, 16-21 anni) operanti nella Zona Aretusea organizza mediamente e a seconda delle esigenze delle singole unità da settembre ad agosto:

- Attività (mezza giornata o giornata intera) in sede o fuori città a cadenza quindicinale o mensile;
- Riunioni settimanali per i gruppi dei ragazzi da 8 a 21 anni;
- Incontri delle squadriglie per progettare e svolgere le loro attività specifiche;
- Uscite con pernottamento nei week-end a cadenza mensile;
- Campi fissi o mobili di 3-4 giorni nei periodi Natalizio e Pasquale;
- 1 campo estivo/ vacanze di branco/ route estiva di durata dagli 8 ai 12 giorni;
- Uscite di Gruppo con la partecipazione dei genitori;
- 2-3 riunioni coi genitori di illustrazione e verifica del programma educativo.

Queste attività sono realizzate da 248 capi educatori. Ogni unità/ branca è seguita da un minimo di 2-3 capi.

La formazione permanente dei Capi educatori ed il coordinamento gestionale e formativo all'interno della Comunità dei Capi.

Le singole Comunità Capi agiscono in un determinato ambito territoriale (città, paese, quartiere, ...) aggregando unità nelle varie fasce di età.

In ogni Comunità Capi due capi assumono l'incarico di Capo Gruppo e d'intesa con l'Assistente ecclesiastico di Gruppo curano l'animazione della Comunità Capi, i rapporti con gli altri Gruppi e l'Associazione.

In particolare, nell'ambito della Zona, la partecipazione dei soci adulti alle occasioni formative ed ai momenti di democrazia associativa di Zona e Regione, i rapporti con

associazioni, enti ed organismi civili ed ecclesiali presenti nel territorio in cui agisce il Gruppo, la gestione organizzativa ed amministrativa del Gruppo. I Capi Gruppo sono anche i responsabili e rappresentanti legali di tutta l'attività del Gruppo.

Le Comunità svolgono questi compiti con incontri serali al mese e con uscite durante l'anno con pernottamento nei week end.

Il livello zonale svolge un compito di coordinamento delle Comunità Capi e di formazione degli educatori, ad integrazione di quanto avviene nei livelli locali di Gruppo. Assume quindi una finalità di progettazione complessiva e condivisa del servizio educativo nel territorio della zona stessa offerto dall'associazione. Organizza momenti di riflessione sull'applicazione del metodo scout nella realtà di oggi e occasioni di formazione pedagogica e metodologica per educatori.

La finalità formativa degli adulti in servizio educativo è attuata attraverso percorsi e proposte offerte in rete tra il livello della zona, della regione e quello nazionale. Tale finalità risponde al principio dichiarato dall'art. 40 del Regolamento AGESCI " I bambini, i ragazzi e i giovani hanno il diritto di essere educati da adulti che abbiano compiuto scelte solide ed acquisito adeguate competenze."

COMITATO DI ZONA

Quest'anno appena giunto al termine ha visto un ritorno ad una progressiva normalità delle attività scout, tanto da permetterci di svolgere l'Assemblea di Zona nuovamente in presenza, durante la quale è stata eletta Tiziana Italia (Siracusa 14) a Responsabile di Zona.

Nella prima parte dell'anno, essendo ancora in vigore le normative Covid, il Comitato ha ritenuto di non far svolgere i consueti incontri di zona: Festa di Primavera, San Giorgio e Conversione di San Paolo, chiedendo alle Branche di individuare un filo comune per i momenti previsti di gruppo. Per quanto concerne la diocesi, è stata garantita durante l'anno la presenza agli incontri diocesani.

Il 23 dicembre i responsabili di zona delle due zone della diocesi di Siracusa, Aretusea e Megarese hanno incontrato sua eccellenza Mons. Francesco Lomanto per conoscerlo e porgere gli auguri di Natale da parte delle due zone.

In questa occasione è organizzato l'incontro, svoltosi poi il 13 febbraio, presso la parrocchia Santa Tecla Vergine di Carlentini tra i capi di entrambe le zone. In questa occasione sono



usciti tanti spunti di riflessione a partire dai progetti delle due zone per un nuovo inizio insieme alla Diocesi comune.

Il 26 febbraio, a seguito dello scoppio della guerra in Ucraina, la zona ha organizzato una Veglia di Preghiera, svoltasi presso la Parrocchia Sacra Famiglia di Siracusa che ha avuto una discreta partecipazione.



Il Consiglio di Zona dello scorso anno ha lavorato in presenza, ed oltre i normali adempimenti ha dedicato particolare attenzione al percorso di accompagnamento dei gruppi agli adempimenti previsti con l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico del Terzo Settore, convocando inoltre, un Consiglio di Zona straordinario l'11 luglio per dare gli ultimi aggiornamenti sugli adempimenti dopo il Consiglio Generale.



Il Comitato, per il nuovo anno, si prefigge di portare a termine gli impegni assunti, mantenendo il clima di dialogo e di crescita che via via si è formato con i gruppi.

L'anno giunto a termine ci ha riportato ad una cauta normalità, ma ormai riusciamo a vedere oltre le nuvole più nere. Per questo motivo, il Comitato di Zona rinnova il proprio impegno a sostenere e supportare i gruppi e intende prefissarsi per il prossimo anno di:

- dedicarsi alla formazione al ruolo dei Capi Gruppo;
- predisporre anche in collaborazione con le branche di momenti formativi per i capi;
- continuare a garantire il cammino di tirocinio in Zona;
- assicurare una collaborazione e uno spirito di dialogo con branche e settori.

Il terzo fine settimana di Ottobre si è svolto lo JOTA/JOTI a Villa Mater Dei, un appuntamento oramai atteso che ogni anno coinvolge sempre più capi e ragazzi della zona. Quest'anno hanno partecipato circa 120 ragazzi. Ricordiamo che l'evento ha lo scopo di mettere in comunicazione i 5 continenti sia tramite radio che internet. Scopo dell'evento è rinnovare il senso di fratellanza fra gli scout di tutto il mondo.

3. LE BRANCHE

BRANCA L/C

L'anno di Branca è stato alquanto insolito, potremmo dire dicotomico: una prima parte segnata ancora dalla pandemia che aveva caratterizzato lo scorso anno e che ha visto i capi incontrarsi una sola volta online e tenere poi relazioni esclusivamente via chat o telefoniche; e una seconda porzione di anno con tre occasioni di incontro e confronto in presenza tra gli staff dei 16 rami della nostra zona.

Certamente la ripresa delle relazioni a viso aperto è stata un segnale tangibile, se non di un ritorno alla cosiddetta normalità, di un riappropriarsi di gesti e parole dal sapore pieno e gustoso. Se in precedenza i contatti telematici raccontavano principalmente di un lavoro progettuale degli staff in vista di una futura ripresa, gli incontri in presenza hanno avuto altro carattere. Dei tre incontri, il primo è stato meramente esplorativo della situazione attuale delle unità e nel complesso è emerso, oltre al grande lavoro di progettazione e programmazione cui si accennava prima, attento e rispettoso delle norme anticovid, anche una sorprendente creatività, con tempistiche alle volte non da manuale ma dettate certamente dalla ricerca di pragmaticità che il momento particolare richiedeva. I due incontri successivi sono stati occasione per portare a conoscenza dei capi due importanti strumenti: Emmaus-educare alla vita cristiana e il Sussidio Piccole Tracce della Competenza. Tre tavole rotonde simultanee hanno permesso un approccio e un confronto su entrambi gli strumenti che richiederanno, in particolare il primo, tempo per essere metabolizzati. Il sussidio ha catturato l'attenzione di molti con la consapevolezza che la realizzazione di questo tipo di esperienza dovrà passare attraverso un preciso percorso programmatico che probabilmente non sarà in cantiere a breve. L'uscita in formato digitale della nuova edizione del manuale di Branca, postato in chat di zona per la fruizione di tutti i capi, è stata quasi un segnale di via libera alla voglia di fare e molte proposte sono nate in merito ai futuri progetti. Dell'anno che è appena cominciato la responsabilità e la cura di dar loro la luce.



BRANCA E/G

L'anno associativo che si è concluso è stato sicuramente caratterizzato da un ritorno alla normalità graduale nel tempo. Come gli altri due anni trascorsi, la situazione di instabilità dovuta al covid non ha consentito fino a marzo di incontrarsi come Branca, a causa anche del cambio di entrambi gli incaricati. Una volta ripartiti, l'allentamento delle misure di sicurezza ha permesso di rivederci in presenza, cercando di trattare alcuni degli argomenti proposti dai capi della branca durante l'Assemblea di Zona svoltasi a dicembre presso la Villa Mater Dei. La presenza dei capi alle tre riunioni di branca, effettuate da marzo in poi, è stata molto numerosa, a eccezione di uno o due gruppi che non vi hanno partecipato, sintomo che i capi avevano molto interesse e voglia di confronto dopo questi anni difficili in cui la formazione è venuta a mancare. La prima riunione ha avuto come argomento "La metodologia e l'emergenza Covid: cosa cambia?". Qui, siamo stati chiamati a confrontarci su alcuni strumenti della nostra metodologia e sui relativi punti di forza e debolezza emersi nell'ultimo periodo, dove ciascun gruppo è stato chiamato ad "adattare" gli strumenti alla situazione pandemica in corso o addirittura ad "inventare" qualcosa di nuovo per andare avanti nel nostro servizio coi ragazzi. Dal dibattito si è evinto che tutti i gruppi della zona stavano proseguendo senza sosta il loro servizio con i ragazzi, facendo affidamento sulla vita all'aperto e il lavoro in piccoli gruppi. Durante la seconda riunione ci si è interrogati sulla "Competenza del capo", chiedendosi il perché un capo deve essere competente, per chi e cosa significa, facendo una bella riflessione sul fatto che il capo sia ancora l'uomo dei boschi. Ci siamo interrogati anche sul fatto che questa competenza vada ricercata e non attesa, sfruttando le occasioni che la regione ci mette a disposizione, come Stage per capi, o anche Campi di Competenza e Campi di specialità che seppur rivolti ai ragazzi, possono far crescere anche il capo nella competenza affiancati da capi più esperti.



In questa occasione si è discusso a lungo se e come effettuare il San Giorgio, a seguito della proposta di alcuni gruppi durante la riunione precedente. Alla fine, è stata scelta, anche su consiglio del Comitato, la modalità gemellata a cui hanno aderito la maggior parte dei gruppi. Si è scelto di dare un tema comune all'evento, ovvero la storia di San Giorgio e la cavalleria tramite l'accostamento tra l'essere scout e l'essere cavalieri, perché

molti dei ragazzi dei vari reparti, a valle di questi anni di pandemia, non conoscevano la figura del nostro Santo protettore.

Il San Giorgio è stato vissuto da quasi tutti i gruppi della zona (ad eccezione del Siracusa 9, Siracusa 11, Siracusa 14 e dell'Alta Valle dell'Anapo 1) gemellati in questo modo:

- Siracusa 15 - Siracusa 12
- Floridia 1 - Siracusa 3
- Priolo 1 - Siracusa 13
- Siracusa 1 - Siracusa 10
- Canicattini 1 - Solarino 8
- Siracusa 7 - Siracusa 2
- Solarino 1



Anche se gemellati e in posti diversi (e qualcuno anche in date diverse), i vari reparti hanno vissuto le stesse attività con gli stessi obiettivi costruendo ognuno un'Armatura di San Giorgio, formata dai diversi valori e ideali del nostro Santo Patrono. Noi incaricati di Branca siamo passati a incontrare i vari gruppi per far percepire il senso di zona a tutti i ragazzi. Ci scusiamo ancora coi gruppi Siracusa 1 e Siracusa 10, dai quali per problemi di orario non siamo riusciti a passare. La riunione di maggio si è concentrata sulla verifica dell'anno in Branca e del San Giorgio. Tra i feedback ricevuti, è emerso che, durante i momenti formativi, mancava la finalizzazione, cioè la conclusione dei discorsi affrontati, che è necessario più coinvolgimento da parte di tutti e di momenti di gioco. Tra i buoni propositi per il nuovo anno è stato proposto di organizzare diversi incontri

tra i ragazzi di più gruppi e più staff per confrontare le diverse modalità operative, attenzionando così competenze ed esigenze dei vari gruppi. Un'altra proposta è stata la realizzazione del campo per capi squadriglia verso metà anno. Dalle verifiche del San Giorgio, alcuni gruppi sono rimasti delusi dalla modalità e avrebbero preferito un evento di zona, auspicandolo per il nuovo anno.

Quest'anno il Nazionale ha lanciato l'iniziativa 2030impreseche ha visto partecipare molte imprese della zona nel realizzare imprese ecosostenibili e ben 15 squadriglie hanno conquistato la targhetta da apporre sul loro alpenstock. Come zona abbiamo anche gestito il trasferimento all'evento Guidoncini Verdi a Caltanissetta a cui hanno partecipato 19 sq. della zona per un totale di circa 125 tra capi ed E/G, gestendo il Sottocampo di zona e la specialità di Giornalismo insieme alla pattuglia regionale. L'augurio per l'anno che sta per cominciare è di tornare a vivere la formazione in Branca in modo più intenso, rispondendo alle reali esigenze dei capi e avendo come unico obiettivo il servizio educativo verso i nostri ragazzi. Naturalmente, tutto questo potrà essere possibile grazie al contributo dei vari capi della zona e a una sinergia maggiore con la zona tutta, noi incaricati restiamo a disposizione di chiunque abbia bisogno di confronto, chiarimenti e dubbi vari.



BRANCA R/S

La branca RS ha vissuto l'anno associativo 2021/22 come un lento ritornare alla normalità dopo il periodo di pandemia.

Nella prima metà dell'anno le attività di branca sono state svolte in modalità "online". Con la stessa modalità è stata vissuta anche la conversione di San Paolo, proponendo ai ragazzi dei vari clan di immedesimarsi nella figura del Santo che con le sue lettere è stato un grande comunicatore, e di utilizzare i social come moderno strumento di comunicazione, pubblicando una propria riflessione o messaggio rivolto ai propri coetanei. Anche i novizi sono stati chiamati a vivere il San Paolo, partendo dalla lettura delle sue lettere e realizzando delle vignette che rappresentassero episodi della sua vita.



Nei mesi successivi sono iniziati gli incontri sulla proposta nazionale #benepossibile in cui veniva chiesto di fare rete tra le comunità RS della propria zona individuando i bisogni, le situazioni di marginalità e i problemi del proprio territorio, al fine di riuscire a progettare e realizzare, avvalendosi anche del supporto delle istituzioni pubbliche, un'azione che rispondesse alla suddetta analisi. La partecipazione di soli 3 gruppi della zona (il numero minimo richiesto era 5) ha portato alla necessità di effettuare gli incontri dei delegati della zona Aretusea gemellati con la zona Megarese, anch'essa con 3 gruppi partecipanti. Dai vari incontri (agorà di zona) e dal confronto tra i ragazzi è emersa l'esigenza di individuare un'area, un parco o un edificio abbandonato o poco sfruttato del proprio territorio e creare uno spazio sociale che i bambini e giovani possano quotidianamente vivere alternando gli spazi giochi a zone studio, mostre o eventi scoutistici della zona. Il progetto purtroppo non è stato portato a termine a causa della rinuncia da parte di alcuni gruppi a proseguire con il progetto e per la distanza geografica dei gruppi restanti in quanto appartenenti a due zone diverse. Il progetto è stato comunque presentato all'Agorà regionale svoltasi a Segesta nel mese di maggio e ha contribuito alla stesura del documento "Generatori di bene possibile".

Gli ultimi incontri di zona dell'anno, sempre in modalità online, sono stati dedicati all'organizzazione, finalmente in presenza, del Challenge di Zona, tenutosi l'11/12 Giugno nella zona di Ferla e Cassaro e conclusosi alla Centrale dell'Anapo con la Santa messa celebrata dal nostro E di Zona padre Claudio Magro. L'evento è stato accolto con una discreta partecipazione dei Novizi e ha permesso di riscoprire la bellezza del confronto tra i diversi gruppi partecipanti. Dalla verifica successiva sono emersi spunti di miglioramento per il prossimo challenge che prevederà una rivisitazione delle varie prove da sostenere includendone altre anche di carattere fisico (es. passaggio su ponte tibetano, arrampicata, etc) per renderlo ancora più avventuroso e "challenging".

Purtroppo anche per questo anno scoutistico, a causa soprattutto della ripresa lenta e discontinua nei primi mesi delle attività in presenza, e della scelta spesso obbligata a proseguire con gli incontri online, non è stato possibile realizzare un calendario finalizzato a portare avanti le tematiche proposte dai vari capi RS all'inizio dell'anno. A margine delle attività di Zona desideriamo segnalare inoltre la partecipazione di varie comunità RS all'evento MissioFest e di alcuni RS all' EPPPI "Gli ultimi saranno i primi", svoltosi a Siracusa.



4. I SETTORI

Protezione Civile

Con la fine dello stato di emergenza e con la chiusura dei Centri Vaccinali COVID, dal 01.01.2022 le attività del Settore PC si sono praticamente fermate.

Infatti, l'impegno più importante che ci aveva visti in prima linea sin dall'inizio pandemia nel marzo 2020, con la chiamata al Servizio da parte del Dipartimento Regionale PC per la Campagna Vaccinale Anti COVID19 è venuto meno e di conseguenza il nostro servizio, come volontari di PC, presso il Centro HUB Vaccini di Siracusa è cessato.



A consuntivo alla chiamata al Servizio, dalla nostra Zona, hanno risposto 41 capi, tutti formati con il Corso 81/08, come previsto dalle norme AGESCI e circa 10 R/S, tutti abilitati ad effettuare il Servizio di PC come Volontari, secondo i protocolli AGESCI.

Ad Ottobre la Pattuglia di Zona PC è stata coinvolta nel Servizio, durante lo JOTA/JOTI che si è svolto a Villa Mater Dei, fornendo la dovuta assistenza e il supporto con il montaggio di 2 tende ministeriali messe a disposizione dell'organizzazione. Durante questa attività la nostra Zona ha avuto donate dall'Associazione di Volontariato AVCS, n. 4 tende ministeriali, che sono disponibili, su richiesta, per le attività dei singoli Gruppi.

A Dicembre la Pattuglia PC Inoltre, come tradizione, ha prestato il Servizio organizzativo per l'arrivo della Luce della Pace a Siracusa, edizione 2021.

Purtroppo, a seguito di impegni lavorativi e personali dei Capi impegnati in Pattuglia, non è stato possibile durante l'anno mettere in pratica il programma prefissato lo scorso.

La Pattuglia di Zona PC oggi è così formata: Santino Privitera SR 14 (Inc. PC); Carlo Panzeri SR 2; Fabio Comella Solarino 1; Giusy Italia Solarino 1; Vito Bertuna Canicattini 1; Alberto Gianni SR14. Cerchiamo sempre nuovi capi e capo o RS maggiorenni che vogliono con noi condividere questa avventura di Servizio.

A conclusione di questa bella esperienza formativa, per motivi personali, devo rinunciare al mio mandato di Incaricato Zona PC, ringrazio i RdZ per la loro fiducia e tutti i Capi che con pazienza mi hanno sopportato e collaborato

Tirocinio

L'anno 2021-2022, come ci eravamo ripromessi, è stato l'anno del "Ricominciare", riprendendo nuovamente la bellezza e l'unicità dell'incontrarsi in presenza insieme ai tirocinanti della nostra Zona.

Dalle Comunità Capi a inizio anno sono stati segnalati 26 tirocinanti.

Abbiamo progettato il percorso in 3 incontri di circa 3 ore ciascuno.

- **1° INCONTRO** (presenti 11 capi su 26) svoltosi il 14 Gennaio 2022 presso la sede del gruppo scout SR 7, l'incontro ha avuto come obiettivo quello di confrontarsi, riflettere e condividere la motivazione di fondo che mi spinge a diventare un capo scout. È stato un incontro di accoglienza, di conoscenza, di condivisione delle proprie motivazioni, delle ansie e delle paure, ma soprattutto delle aspettative! Sin da subito tra i partecipanti si è creato un clima comunitario, sereno e di ascolto, il tutto contornato da un'aria di festa.
- **2° INCONTRO** (presenti 13 capi su 26) svoltosi il 11 Aprile 2022 presso la sede del gruppo scout FLORIDIA 1, incentrato su:
 - **la struttura dell'Associazione**
 - **scelta vocazionale del capo**
 - **la figura del capo**
 - **i luoghi di confronto (staff - co.ca. – zona).**
- **3° INCONTRO** (presenti 9 capi su 26) svoltosi il 14 Maggio 2022 presso la riserva delle Saline di Priolo, quest'ultimo incontro lo abbiamo progettato pensando di viverlo all'aperto e immerso nella natura. Dopo un primo momento di presentazione del posto che ci ospitava con le sue caratteristiche da parte dei volontari della Lipu, l'incontro si è focalizzato in un momento di verifica per ciascun partecipante, prima vissuto in modo personale e poi in condivisione comunitaria.

Dalla verifica dei capi tirocinanti sono emersi diversi punti di forza: gli incontri sono stati per tutti occasione di riflessione e confronto con altri capi; sono stati vissuti con entusiasmo e sono risultati interessanti e formativi a fronte di un clima familiare e

fraterno. Sono stati momenti in cui hanno avuto modo di riflettere sulla propria scelta vocazionale e sull'arte dell'essere capo.

Ci sentiamo abbastanza soddisfatti di come sono andati i 3 incontri e di come i tirocinanti hanno risposto in prima persona, riflettendo e confrontandosi tra loro e con noi.

Riteniamo che la formula dei 3 incontri così come sono stati proposti, con l'ultimo incontro all'aperto, sia una modalità vincente e da proporre nei prossimi anni.

Unico neo è stato il numero dei partecipanti non sempre costante sia in numero che nelle persone presenti che si alternavano nei vari incontri.

Pensiamo si debba investire maggiormente in un lavoro sinergico fra Co.Ca. e Zona, cercando di spingere sempre più i tirocinanti alla partecipazione, evitando di far coincidere altri impegni di gruppo/unità con gli incontri pensati per i Tirocinanti e programmati per tempo.



Settore Comunicazione

Quest'anno sin da subito si è sentita la necessità di rilanciare il settore comunicazione partendo dalla composizione di una Pattuglia corposa che potesse lavorare su degli obiettivi ben precisi. Già da inizio anno si ha avuto la disponibilità di:

- Marco Gibilisco - Siracusa 15;
- Maurizio Liistro - Siracusa 12;
- Peppe Gallo - Floridia 1;
- Chiara Carrubba - Priolo 1;
- Simone Marino - Siracusa 9.

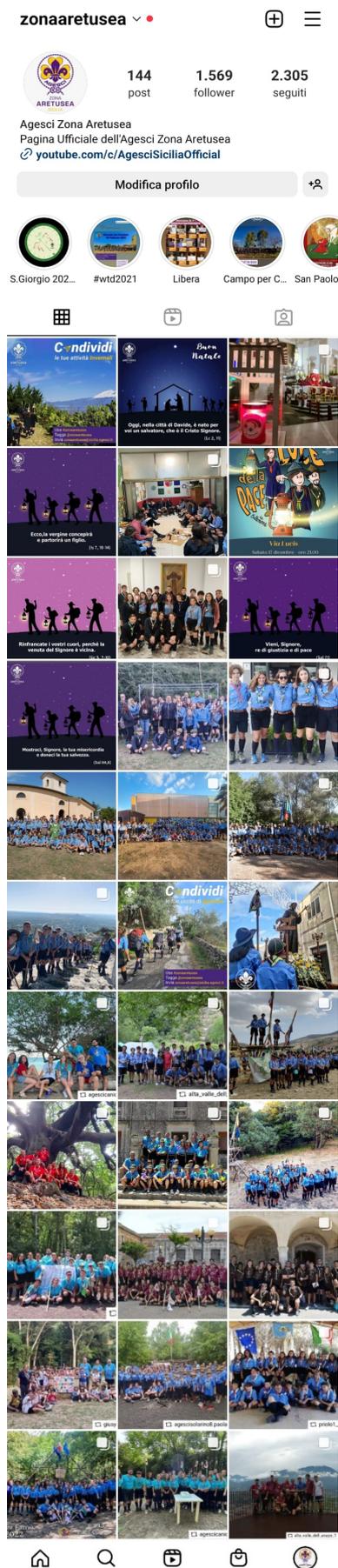
Già dalla prima riunione, oltre a rivivere i momenti formativi proposti dalla regione sulla comunicazione e l'utilizzo dei social, si sono subito stilati degli obiettivi per l'anno:

- Sito internet di zona;
- Canali Telegram;
- Valorizzare gli eventi e le attività sia proposte dalla zona che dai singoli gruppi nell'ottica di #raccontarelazona;
- Avere un calendario degli eventi;
- Proporre alla zona un referente di co.ca. alla comunicazione.

Quasi tutti gli obiettivi sono stati raggiunti a meno del referente di zona che è stato proposto e accolto all'ultimo consiglio di zona. Siamo riusciti, grazie alla pubblicità proposta e alla collaborazione di molti gruppi a condividere sui nostri canali social sia le attività estive che la riapertura associativa di quest'anno, con una risposta che è andata oltre ogni più rosea nostra iniziativa. Da quando abbiamo aperto i profili social nel 2018 è stato di sicuro l'anno in cui siamo riusciti di più a raccontare la zona e a darne visibilità all'esterno. La pagina Instagram risulta anche quest'anno la più seguita, soprattutto dai giovani e conta ad oggi 1558follower.

Da quest'anno tutte le comunicazioni, delle Branche e del Consiglio di Zona sono disponibili anche

sui canali Telegram, nuova piattaforma utilizzata a tutti i livelli associativi e anche li abbiamo riscontrato un buon successo, contando più di 130



capi iscritti contando tutti i canali. Siamo riusciti finalmente dopo qualche anno a finalizzare il sito internet attivo già da quest'Assemblea, ma sappiamo che per il prossimo anno sarà nostro compito riempirlo con contenuti provenienti dalle Branche, dai Settori e dai singoli gruppi. Per quest vi preghiamo di comunicarci al più presto il referente della vostra co.ca. alla comunicazione che si interfacerà con la pattuglia, sia per gli eventi che per condividere delle buone prassi da utilizzare. Quest'anno inoltre è stato l'ultimo anno da Incaricato per Luigi Rossi, che verrà sostituito da Peppe Gallo del Florida 1.

LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Il bilancio dell'anno appena trascorso (01/10/2021 – 30/09/2022) vede fra le entrate:

- Ristorno censimenti 2022	2.306,00 €
- Entrate da attività dei ragazzi e capi e settore PC	48,00 €
- Quote censimenti di zona	0,00 €
- Da bilancio precedente	2.309,02 €
Per complessive	<u>4.393,02 €</u>

Fra le voci di uscita dell'anno appena trascorso abbiamo:

F - Spese vincolate **47,57 €**

La superiore voce riguarda il canone di affitto annuale per il sito internet della zona

G - Metodo e Formazione **374,01 €**

Così suddivisi:

- per assemblea di zona (ospitalità, rimborso ospiti, fotocopie e materiale vario)	0,00 €
- per Attività delle Branche ed Incaricati	165,12 €
- Altri campi ed eventi (Spesa solidale PC)	20,00 €
- per attività formative capi - ragazzi	188,89 €

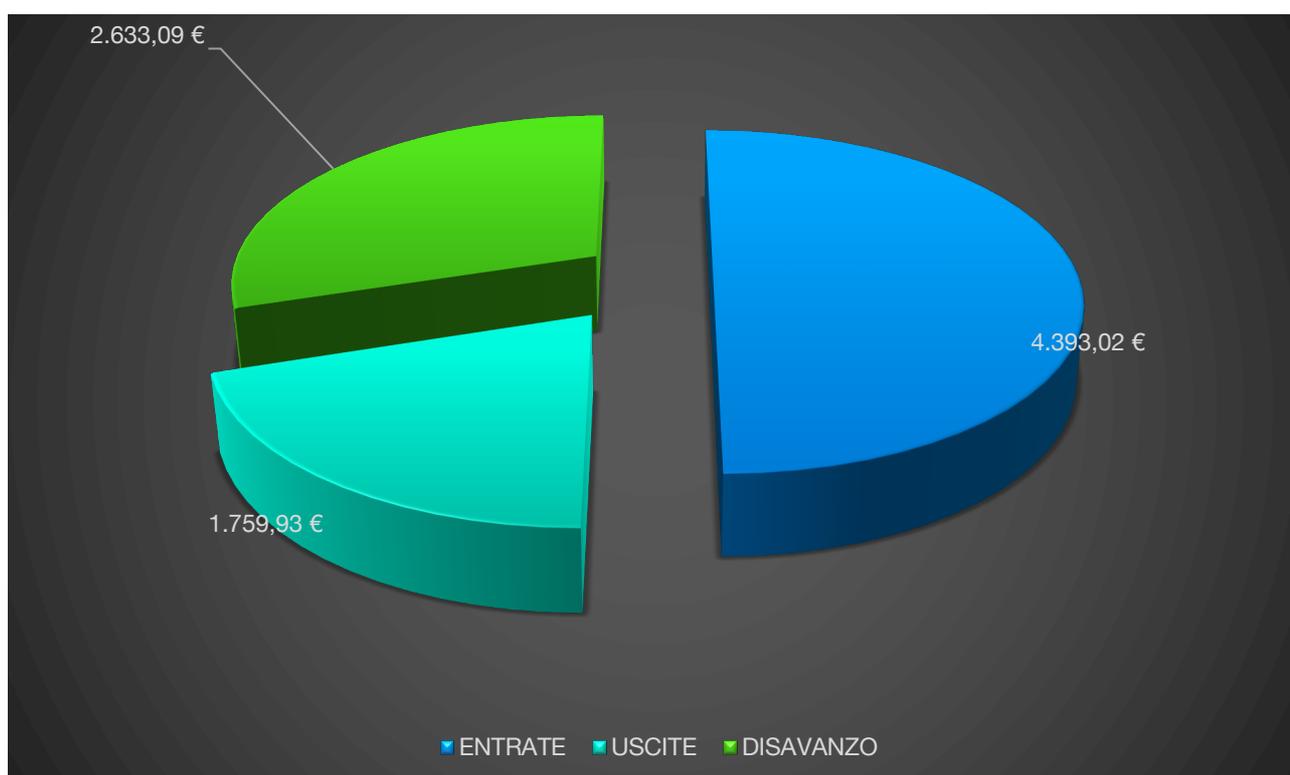
H - Ristorno ai gruppi **996,75 €**

I - Organizzazione **341,60 €**

- per rimborsi ai Responsabili e al Comitato	259,60 €
- cancelleria e fotocopie	0,00 €
- per spese del conto corrente bancario	49,00 €
- pagamento censimenti di zona	0,00 €
- Contributo Zona anticovid ai gruppi	0,00 €
- altro	33,00 €

per complessive spese ammontanti a **1.759,93 €**

per cui si ha un avanzo di **2.633,09 €**



Fondi Accantonamenti

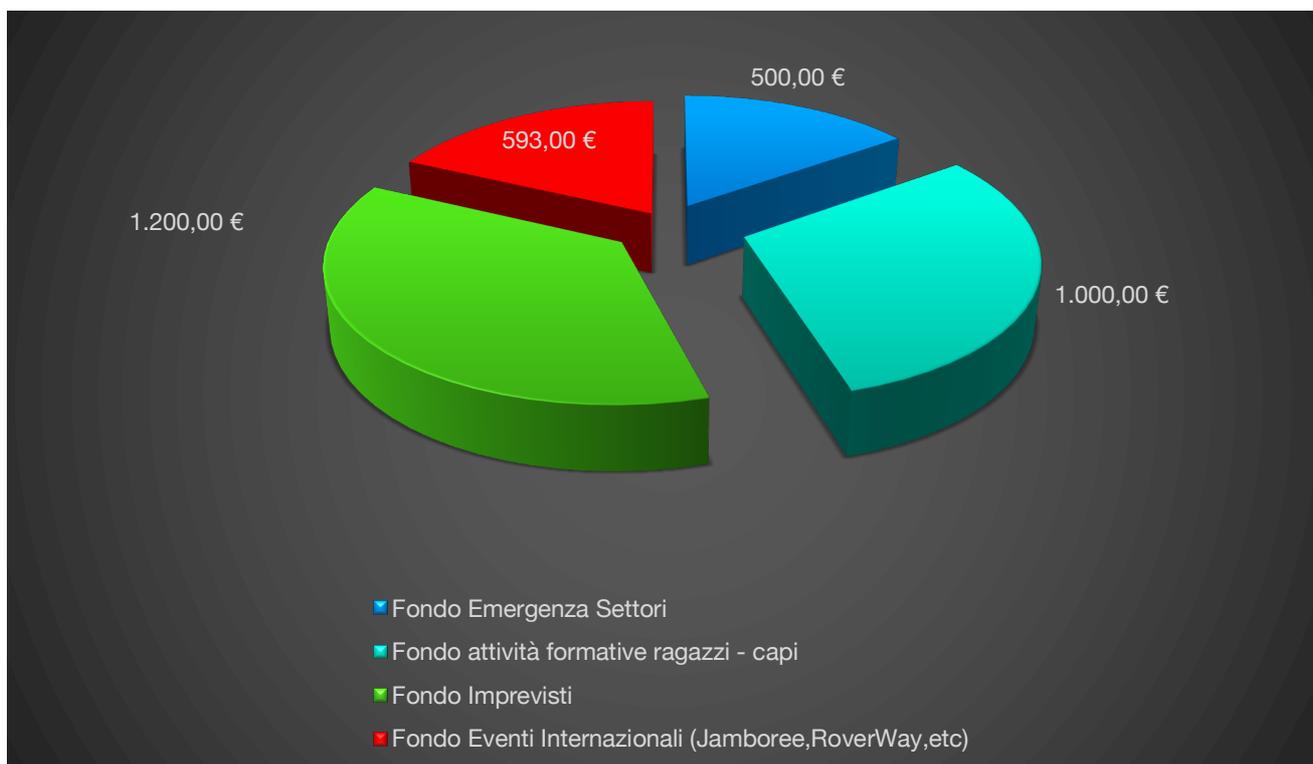
Con il bilancio di previsione 2020-2021 si è provveduto a integrare o modificare gli accantonamenti che sono stati così ripartiti:

-	Fondo Emergenza Settori	500,00 €
-	Fondo attività formative ragazzi - capi	1.000,00 €
-	Fondo Imprevisti	1.200,00 €
-	Fondo Eventi Internazionali (Jamboree,RoverWay,etc)	1.700,00 €
	per un totale complessivo di	<u>4.400,00 €</u>

Le superiori somme sono state così utilizzate

-	Fondo Emergenza Settori	0,00 €
-	Fondo attività formative ragazzi - capi	0,00 €
-	Fondo Imprevisti	0,00 €
-	Fondo Eventi Internazionali	1.107,00 €
	per un totale complessivo di	<u>1.107,00 €</u>

30



STATO PATRIMONIALE ZONA ARETUSEA

Alla data del 30/09/2022, il patrimonio della zona aretusea è del solo materiale di cancelleria, archivio valutazione ed atti di zona, ed archivio storico (censimenti, atti, riviste e varie del 1947 in poi). Nr. 9 radiotrasmittenti PMR in dotazione al settore PC e n° 4 tende ministeriali.

RELAZIONE BILANCIO PREVENTIVO

Il bilancio preventivo per l'anno scout 2022 - 2023 vede un avanzo da Consuntivo 2021 - 2022 di 2633,09 € oltre a 3293,00 € di fondi di accantonamento che il comitato di Zona propone di ridistribuire nel seguente modo:

- Da riportare nel bilancio ordinario 2022 – 2023	1.526,09 €
- Da ridistribuire nei fondi accantonamenti	0,00 €
<u>Fondi Accantonamenti</u>	
- Fondo Emergenza e Settori	500,00 €
- Fondo attività formative ragazzi – capi	1.500,00 €
- Fondo Imprevisti (previsto dal regolamento organizzazione)	1.200,00 €
- Fondo Eventi Internazionali (Jamboree, RoverWay, etc)	1.700,00 €

Per quanto riguarda le entrate del bilancio ordinario

- Di avanzo gestione anno precedente	1.526,09 €
- Ristorno censimenti 2021	1.200,00 €
- Quote per attività ragazzi	8.000,00 €
- Quote da attività per capi (assemblee, incontri capi e altre attività)	500,00 €
- Contributi e varie	5,00 €
- Rientro crediti	5,00 €
- Censimenti zona	35,00 €
	<u>per complessive entrate</u>
	11.271,09 €

Per quanto riguarda le uscite del bilancio ordinario

<u>Spese Vincolate (Affiliazione e stampa)</u>	90,00 €
<u>Metodo e Formazione</u>	9.805,00 €
- Incontro Capi ed Assemblee (assemblea e convegno capi)	600,00 €
- Altri campi ed eventi	300,00 €
- Attività delle Branche ed Incaricati	8.000,00 €
- Attività formative ragazzi - capi	200,00 €
- Settori	200,00 €
- Attività per ragazzi	500,00 €
<u>Ristorno ai gruppi</u>	5,00 €
<u>Organizzazione</u>	1.171,09 €
- Organizzazione (Rimborso spese Comitato e Responsabili, postali, cancelleria, ed altro)	665,00 €
- Varie	196,00 €
- Pagamento censimenti in zona	35,00 €
- Spese Bancarie del Conto Corrente di Zona	25,09 €
- Acquisto materiale di Zona	50,00 €
- Contributo Zona anticovid ai gruppi	0,00 €
<u>Varie ed imprevisti</u>	200,00 €
	<u>per complessive uscite</u>
	11.271,09 €